

Mesocco 18.06.2019

Lodevole Consiglio Comunale di Mesocco

Nota accompagnatoria

Alla presente allego l'incarico inerente la moratoria per la costruzione e posa di nuove antenne 5G.

Inoltre sono allegati una chiavetta USB contenenti gli allegati informativi in merito alla nuova tecnologia, foglio con link diretti agli stessi allegati scaricabili online, e comunicazione cantonale con le dovute osservazioni, schede informative.

Per poter creare un sano dibattito in merito a questa importante tematica é necessario che tutto il legislativo e l'esecutivo siano al corrente di informazioni che sono difficilmente reperibili sui media tradizionali, quindi chiedo di fornire il materiale informativo al più presto possibile a tutti i consiglieri in modo di avere un tempo ragionevole per studiare gl'incarti prima del prossimo CC che come da regolamento dovrebbe tenersi entro tre mesi .

Il tema in questione é alla ribalta a livello internazionale e merita un accurata riflessione.

Questa richiesta di moratoria non vuol essere contro il progresso bensì vuole portare il dibattito su che tipo di progresso vogliamo e se per quest'ultimo si possa mettere a rischio la salute pubblica. Questa tecnologia non avrà solo effetti negativi per l'uomo ma anche per tutte le forme di vita.

Diversi cantoni e villaggi in Svizzera stanno valutando , quando non hanno già scelto, la strada della moratoria, Lumino é uno di questi.

Posso capire il dubbio causato dalle direttive cantonali, ma la salute pubblica merita una riflessione più approfondita che un semplice copia e incolla delle direttive della confederazione, ripeto le cifre in ballo sono miliardarie e la confederazione é in chiaro conflitto d'interessi, una moratoria per motivi di salute pubblica é più che comprensibile e metterebbe il Municipio di Mesocco in ottima luce verso i propri cittadini.

Sarebbe auspicabile che si scegliesse una delegazione che presenzi all'evento internazionale che si svolgerà a Mendrisio il 29.06.2019 (vedi locandina allegata) per poter avere una visione più ampia della problematica. I relatori che presenzieranno l'evento sono dei professionisti nel campo della scienza e della medicina nonché un giornalista che già da anni si occupa del problema dell'elettrosensibilità e dell'influsso dei campi magnetici sulla salute pubblica.

Durante l'evento verrà comunicato il lancio del stop 5 G Europa e saranno presenti diversi capigruppo europei.

Intanto auguro a tutti buona riflessione e un buon lavoro.

Grazie per l'attenzione.

Gabriele Zanetti

Incarico

Data 18.06.2019

Presentato da Gabriele Zanetti

Il dibattito sulla nuova generazione di telefonia mobile 5G e accesso a livello svizzero, europeo e mondiale. Lo scorso mese di febbraio 3 operatori di telefonia (Swisscom, Sunrise e Salt) si sono infatti aggiudicati all'asta, per un totale di 380 milioni di franchi, le licenze per installare le suddette antenne.

I numerosi appelli da parte delle istituzioni e dei gruppi d'interesse, appoggiano in toto questa nuova evoluzione tecnologica, informando però la popolazione in modo incompleto e tendenzioso. Si assistono dibattiti sui media diretti in modo platealmente fazioso da parte di questi ultimi. Gli interessi in ballo sono miliardari e inoltre la visione di un controllo capillare a livello industriale sanitario, finanziario ma anche privato fa gola non solo agli operatori di telefonia ma a tutti i forti gruppi d'interesse.

Questa nuova tecnologia la 5G appunto, più che un'evoluzione è una rivoluzione e non avrà quale unico scopo quello di velocizzare l'accesso a internet o le telecomunicazioni, sarà, come viene detto, "l'internet delle cose" miliardi di beni di consumo tecnologici saranno connessi costantemente a internet. (frigoriferi, macchine da lavare, telecamere di sorveglianza, televisori, computer, indumenti, industria, logistica finanza, veicoli, container ecc...). Praticamente avremo degli ambienti costantemente saturi di radiofrequenze.

Contrariamente a ciò che viene detto, studi indipendenti collegano l'esposizione ai campi magnetici come dannosi per la salute. La tecnologia 5G, quando sarà utilizzata alla massima frequenza ammessa in Svizzera cioè 28Ghz, sarà efficace solo a brevi distanze e viene trasmessa scarsamente attraverso ostacoli solidi. Serviranno molte nuove antenne con un'implementazione su larga scala che in pratica si tradurrebbe in un'installazione di antenne ogni ca 100m nelle aree urbane, aumentando così in modo massiccio l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Già prima dell'annunciata diffusione della tecnologia 5G, oltre 220 scienziati di 40 paesi diversi, hanno espresso la loro "seria preoccupazione" per quanto riguarda l'esposizione ubiquitaria e crescente a campi elettromagnetici generati dai dispositivi elettronici e senza fili, basandosi sulle numerose pubblicazioni scientifiche recenti secondo le quali "i campi elettromagnetici colpiscono gli organismi viventi a livelli ben al di sotto della maggioranza degli standard di sicurezza internazionali e nazionali". (vedi allegati)

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) nel 2018 ha istituito un gruppo di lavoro per discutere e analizzare le esigenze e i rischi legati al potenziamento delle reti 5G. Era prevista la pubblicazione, entro la metà di quest'anno ma notizia recente la pubblicazione avverrà in data da definire, di un rapporto con delle raccomandazioni. In contemporanea l'UFAM è però all'opera per rivedere l'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI) così da eventualmente colmare tutte quelle lacune che potrebbero ostacolare il potenziamento delle reti 5G. Questa Ordinanza, come si legge in un comunicato UFAM datato settembre 2018, "*dovrebbe essere adottata dal Consiglio federale nella primavera 2019*". Nel frattempo però in tutta la Svizzera si continua a installare le nuove antenne.

Non è dunque ammissibile che la modifica dell'ordinanza ORNI, con verosimilmente degli adattamenti a riguardo dei valori limite per le radiazioni non ionizzanti, avvenga prima di conoscere i risultati del rapporto sui rischi ordinato dallo stesso UFAM.

I Cantoni Vaud, Ginevra e Giura hanno nel frattempo già decretato una moratoria riguardante la costruzioni di nuove antenne 5G mentre parlamentari di Berna, Bienne, Argovia, Svitto, San Gallo, Soletta, Turgovia hanno inoltrato una mozione in tal senso.

Ai sensi della normativa vigente non è previsto il rinnovo del permesso di costruzione per nuove antenne, una volta ricevuto. Va notato che, dal 2003, le compagnie di assicurazione hanno escluso esplicitamente la responsabilità per i danni derivanti da radiazioni non ionizzanti o non hanno in effetti offerto soluzioni in tal senso. Nel settore della telefonia mobile, in cui i rischi non sono ancora pienamente compresi e sono state riconosciute ulteriori esigenze di ricerca, gli operatori dovrebbero essere obbligati a ottenere una nuova autorizzazione su base periodica in quanto se, nel frattempo, sono stati ottenuti ulteriori risultati (ad esempio per quanto riguarda la classificazione generale dei rischi o la posizione dell'antenna), la situazione deve poter essere rivalutata.

Il dovere dello Stato é di tutelare la salute dei propri cittadini, come i seguenti articoli Costituzionali menzionano:

L'art. 2 cpv. 2 menziona il dovere della Confederazione di promuovere in modo sostenibile la comune prosperità mentre il cpv. 4 cita l'impegno della Confederazione per la conservazione duratura delle basi naturali della vita.

L'art. 10 stabilisce il diritto di ognuno alla libertà personale, in particolare all'integrità fisica e psichica. L'art. 11 evoca la particolare protezione dell'incolumità dei fanciulli che sono notoriamente molto vulnerabili alle onde elettromagnetiche emesse dalle antenne mobili.

L'art. 35 cpv. 2 della Costituzione stabilisce il dovere di chi svolge un compito statale di rispettare i diritti fondamentali e a contribuire alla loro attuazione. Inoltre il principio di precauzione é ancorato nella legislazione federale.

Il presente incarico si basa anche sul fascicolo di 427 pagine presentato recentemente dall'associazione svizzera francese Alerte (ARA) (**vedi allegati**) al Consiglio federale contenente documenti scientifici e normativi a comprova degli effetti nocivi delle onde elettromagnetiche su tutti gli esseri viventi.

Vista la delicatezza del tema per la salute delle persone, per quanto esposto sopra e negli allegati alla presente, facendo uso del diritto d'incarico chiedo quanto segue:

- **di decretare subito una moratoria, come strumento di precauzione, concernente la costruzione e la posa di nuove antenne e ripetitori di telefonia mobile di nuova generazione 5G su tutto il territorio di Mesocco, fintanto che, studi scientifici indipendenti non siano stati in grado di dimostrare la non-nocività della tecnologia 5G sul corpo umano e su tutti gli esseri viventi.**
- **di creare una commissione che si tenga informata sugli sviluppi futuri inerenti la nuova generazione di telefonia mobile 5G (Studi indipendenti, decisioni delle istanze cantonali e federali), di tenere rapporti con le autorità e con gli operatori di telefonia e che si occupi di fornire materiale informativo per la popolazione, inerente i rischi e le precauzioni.**

Vi ringrazio già sin d'ora per l'attenzione che riserverete a questo serio tema di sicurezza e salute pubblicazione

In Fede

Gabriele Zanetti